





DOMENICA 13 OTTOBRE 2019 ANNO IX - N. 1902

# Montani: Monopoli è diventato un evento di respiro nazionale

Entrato nel secondo decennio di vita, il Congresso su Aggiornamenti in contattologia e ottica oftalmica, al via oggi, fa ormai registrare numeri di tutto rispetto: è stata superata quota 40 aziende in mostra, con diversi debutti assoluti, e sono oltre 350 i professionisti preregistrati, provenienti da più parti d'Italia

La definizione di appuntamento locale ormai gli sta stretta. Ma anche considerarlo un meeting dedicato esclusivamente all'area ottica e optometrica del sud Italia, a detta del suo responsabile scientifico, sarebbe riduttivo. «Il Congresso di Monopoli, giunto all'undicesima edizione, richiama delegati non soltanto dalla Puglia e dalle altre regioni del sud, ma da diverse zone del centro e anche del nord Italia, facendone così ormai un evento di respiro nazionale – afferma a b2eyes TODAY Giancarlo Montani (nella foto) - Significativo, inoltre, l'incremento delle realtà aziendali in mostra, rappresentative dell'intera filiera, alcune delle quali al debutto assoluto: Ital-lenti, Divel, Shamir, Optiswiss, Desìo, Mei, Modellando, Blunava, Omisan e SwissLens».

A tutto questo si aggiunge un panel di relatori italiani e internazionali di chiara fama, introdotti anche quest'anno da Nicola Di Lernia: da quelli che tradizionalmente salgono sul palco della sala meeting dell'Hotel Porto Giardino, sede del Congresso, ad alcune new entry, scelte proprio per la specificità di un argomento come il controllo della progressione miopica, cuore dell'edizione 2019. «Ecco perché oggi in plenaria interverranno, tra gli altri, un guru della professione e della comunicazione come Brian Tompkins, ricercatori di fascia top nella contattologia come José Manuel Gonzalez-Meijome o Edward



Mallen, esperte che già lavorano da anni al controllo della progressione miopica, quali Elena Garcia Rubio e Karin Teuben, o una figura molto attiva su web e social per sensibilizzare il pubblico sul controllo miopico, come Pascal Blaser, che sarà protagonista della plenaria di domani mattina», sottolinea ancora Montani.

#### Strigiotti: la "rivoluzione" di Essilor nelle monofocali

Dopo il lancio presso i centri ottici partner sul territorio nazionale a metà settembre, debutto pubblico al Congresso di Monopoli per Eyezen Start, monofocale, senza supporto accomodativo, che gestisce la provenienza della luce



«Tra maggio e agosto scorso abbiamo individuato dieci ottici italiani molto preparati dal punto di vista tecnico, alcuni già clienti della nostra azienda e altri no: hanno proposto ai loro portatori di provare Eyezen Start e successivamente hanno redatto un questionario, dal quale è emerso che tutti i clienti finali avrebbero scelto questo prodotto rispetto a una lente monofocale tradizionale – dice a b2eyes TODAY Luca Strigiotti (nella foto), direttore generale di Essilor Italia - Inoltre i professionisti della visione interpellati erano di fatto concordi nell'affermare che una lente così prima non esisteva: del resto, non siamo di fronte a una monofocale a supporto accomodativo, categoria in cui rientrano ad esempio le nostre Eyezen Boost. La tecnologia DualOptim, alla base di Eyezen Start, gestisce infatti la luce divergente, ottimizza le porzioni periferiche e in basso della lente, garantendo precisione visiva in ogni direzione di sguardo: in sostanza è una lente sferica che però si comporta come una lente asferica».

Secondo il pay off della campagna pubblicitaria, Eyezen Start si rivolge al target degli under 39. Prescrivibile per tutte le tipologie di ametropi, quanto più l'attività del potenziale portatore è catalogabile come attività da ufficio tanto più questa lente garantisce un beneficio visivo, grazie anche a un range di poteri molto ampio, che nell'alto indice va da +13 D a -18 D, con cilindro fino a 6 diottrie.

Per Essilor Italia il mondo delle lenti progressive rimane centrale, ma, secondo Strigiotti, l'innovazione si fa anticipando i tempi. «Oggi la miopia è un fenomeno crescente, soprattutto tra i giovani, sempre più digital e che quindi lavorano insistentemente sul vicino - sottolinea il manager - Con Eyezen Start completiamo l'offerta, non parlando di presbiti bensì di portatori, soprattutto di una fascia più bassa di età, che hanno specifiche esigenze proprio sul vicino».

Prenditi cura dei tuoi occhi con una lente italiana





I clienti sono sempre più esigenti, chiedono personalizzazione e maggior efficienza. Se vuoi offrire ai tuoi clienti servizi più competitivi e un'esperienza d'acquisto unica e coinvolgente scegli VISUFIT 1000.

ZEISS









DOMENICA 13 OTTOBRE 2019 ANNO IX - N. 1902

#### Zeiss: con il nuovo Visulens 550 la protezione diventa "visibile"

Al Congresso di Monopoli l'azienda consente ai partecipanti di toccare con mano anche il nuovo strumento di consulenza, che combina la tecnologia del fronte d'onda per la verifica dei poteri a quella innovativa di spettrofotometro fino a 490 nm, per controllare il livello di protezione della lente dai raggi UV e dalla luce blu



Visulens 550 (nella foto) fa il proprio debutto ufficiale in ambito congressuale, dopo essere stato presentato in anteprima ai partecipanti dei corsi Zeiss Academy. «A partire da settembre, è infatti disponibile per gli ottici partner che desiderano uno strumento efficace per promuovere, sin dalle prime fasi della consulenza, la tecnologia UVProtect – spiega a b2eyes TODAY Carlo Abbate, customer development manager di Carl Zeiss Vision Italia – Non solo consente di misurare il potere delle lenti, ma fa capire anche in modo semplice e intuitivo se offrono una protezione completa dagli UV e dalla luce blu, mostrando su uno schermo LCD quanta radiazione passa o se viene bloccata dalle lenti. Diamo però rilievo anche al resto della strumentazione, per Zeiss elemento di differenziazione in grado di elevare il livello di esperienza d'acquisto nel centro ottico. Tra gli strumenti di punta, Visufit 1000, la piattaforma digitale per la centratura, che ha suscitato richieste superiori alle aspettative e che può essere acquistata fino al 31 dicembre con le agevolazioni previste dal Piano Industria 4.0». A Monopoli è poi presente anche l'offerta di lenti, con un focus sull'affaticamento visivo legato a uno stile di vita sempre più digitale. «L'accento è posto sulla Digital Inside Technology, che caratterizza le progressive Precision e tiene conto delle diverse distanze di lettura dei dispositivi digitali. Ma parliamo anche delle lenti Digital a supporto accomodativo, lanciate nel 2013, ideali per chi inizia ad avvertire disagi nella visione da vicino ma non necessita ancora delle progressive – aggiunge Abbate – Senza tralasciare la tecnologia UVProtect, di serie su tutte le lenti, che suscita ancora tanto interesse presso gli ottici partner».

Infine, ampio spazio viene dato anche all'offerta formativa dell'Academy, che proprio a ottobre riprende sia attraverso webinar a distanza sia con corsi residenziali in diverse città d'Italia.

#### Ital-Lenti, un prodotto davvero a misura di bambino

L'azienda dell'Alpago ha lanciato lo scorso mese sul mercato italiano Kids, nuova linea oftalmica dedicata ai più piccoli con design ottimizzato e personalizzato: il Congresso di Monopoli rappresenta un importante appuntamento per illustrarne le potenzialità a un'ampia platea di professionisti della visione

Il debutto assoluto a settembre di Kids ha portato Ital-Lenti a focalizzarsi su questo nuovo prodotto, considerato la punta di diamante dell'azienda e frutto di lunghe ricerche e articolati studi interni.

Tutti i design delle lenti Kids (*nella foto, il catalogo dedicato*) vengono, infatti, ottimizzati grazie a un software di calcolo con speciali parametri preconfigurati per bambini. «Il risultato è una lente personalizzata che garantisce ai piccoli portatori la massima qualità di visione per tutte le direzioni e distanze dello sguardo - spiega a b2eyes TODAY Paolo Marchesi, responsabile marketing e comunicazione di Ital-Lenti - Grazie a una simulazione virtuale della visione binoculare e tenendo conto della specifica distanza di lavoro per vicino, della distanza apice-corneale dei bambini e della distanza interpupillare ridotta, ogni lente è unica e viene calcolata individualmente, garantendo una soluzione



adeguata per qualsiasi prescrizione. Per medie o alte ametropie la compensazione è ancora più efficace e il risultato offre ai bambini un'alta definizione visiva dal centro al bordo».

Prenditi cura dei tuoi occhi con una lente italiana



Per maggiori informazioni contattare il responsabile commerciale d'area ZEISS **www.zeiss.it/vision** 

# GRANDE OPPORTUNITÀ PER I CENTRI OTTICI HOYA CENTER



Le nuove lenti Sync aiutano a ridurre e prevenire l'affaticamento visivo digitale: insieme agli Ottici Hoya Center sono protagoniste su tutti gli schermi, con una memorabile campagna di comunicazione TV e digital.

Per maggiori informazioni chiedi al tuo Responsabile di Zona o scrivi a hoyatiinforma@hoya.it









#### Nicolini: favorire la cultura delle lenti di qualità presso la classe medica

È uno degli obiettivi di Hoya, che ha contribuito alla realizzazione della prima di una serie di tre pubblicazioni su presbiopia e lenti progressive, in distribuzione proprio in questi giorni presso settemila studi oculistici italiani e in occasione dei principali congressi



L'opuscolo è pubblicato dall'editore di questa testata come supplemento della rivista *EyeSee* e curato dall'oftalmologo Luigi Mele, insieme al noto docente in ambito ottico e optometrico Gianmario Reverdy. Che cosa si prefigge Hoya attraverso questa sponsorizzazione? «La soddisfazione dei portatori è il principale obiettivo di Hoya nei confronti dei professionisti della visione: per questo motivo promuoviamo i temi della prevenzione, protezione e personalizzazione sulle esigenze visive, collaborando attivamente con la classe medica – spiega a b2eyes TODAY Anna Maria Nicolini (nella foto), responsabile marketing di Hoya Italia - Vogliamo così favorire la cultura delle lenti di qualità e indirizzare i portatori nei migliori centri ottici, gli Hoya Center, dove professionalità e tecnologia garantiscono il migliore servizio e la maggiore soddisfazione».

Quali altre iniziative Hoya metterà in campo a breve-medio termine per informare o sensibilizzare la classe medica? «Lavoriamo costantemente con i professionisti della visione affinché conoscano tutte le soluzioni visive e siano sempre aggiornati sulle novità – dice Nicolini - Quest'anno, dopo il coinvolgimento della classe medica nella presentazione di Sync al grande pubblico, nel giugno scorso a Milano, vogliamo continuare a stimolare la costruzione del rapporto di fiducia tra ottico optometrista e oftalmologo. Abbiamo così realizzato un kit con strumenti appositamente studiati di valorizzazione del benessere visivo, che permette agli ottici di coinvolgere i

medici oculisti individuati sul territorio, instaurando e rafforzando la collaborazione. Inoltre a fine novembre saremo di nuovo presenti al Congresso Soi, un appuntamento di successo negli anni, dove informeremo i medici sulle soluzioni progressive di Hoya e su Sync».

# De Cesare: con il digitale Nidek trasforma la sala refrazione

Al Congresso di Monopoli R.O.M. presenta ufficialmente RT-6100, il nuovo forottero del marchio giapponese dalle elevate prestazioni, per ottimizzare tempi e modalità operative durante l'esame visivo

«Con l'obiettivo di svolgere esami visivi sempre più precisi ed efficienti, Nidek ha rinnovato il proprio forottero top in tre aspetti fondamentali: nuovo design, nuove funzioni aggiunte e migliorate, nuova funzione di connettività LAN o WLAN». Così Tomaso De Cesare (nella foto, a destra), direttore di R.O.M., distributrice esclusiva sul canale ottico nazionale di tutti i prodotti del brand nipponico per laboratorio e sala refrazione, anticipa i tratti salienti della principale novità in catalogo e in mostra all'evento di Monopoli.





«Le novità di design di RT-6100 si riflettono non solo nell'eleganza delle sue forme, ma anche nel consentire esami visivi confortevoli e veloci per il cliente, ottimizzando

tempi e risultati – aggiunge De Cesare - La sua nuova consolle ha un ampio schermo touch da 10,4 pollici (nella foto, a sinistra), che può essere inclinato e capovolto, e il layout della tastiera è cambiato in modo significativo sia nell'aspetto sia nella concezione: l'obiettivo è ottenere una tastiera organizzata in modo logico che permetta un utilizzo intuitivo e facilitarne l'uso, con spostamenti minimi della mano. RT-6100 dispone, inoltre, di programmi e ottotipi personalizzabili in liste di preferiti, tra i quali spicca quello della refrazione binoculare aperta che, utilizzando l'annebbiamento, consente di effettuare misurazioni molto naturali, compreso il test a cilindro incrociato».

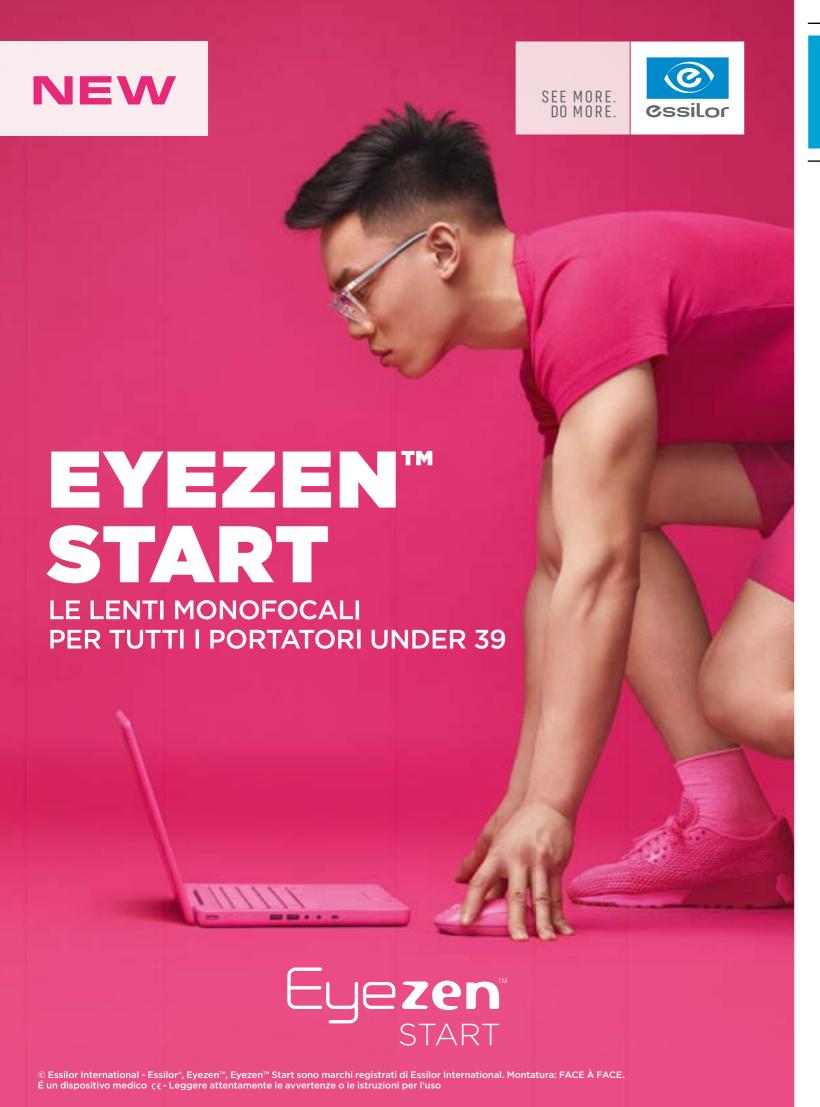
Ma la novità più significativa di questo forottero è il metodo di connessione. «Gli altri forotteri Nidek sono collegati con AR, LM e PC tramite cavo seriale, RT-6100 può utilizzare invece LAN o LAN wireless – conclude De Cesare - Così, integrando RT-6100 con altri strumenti dell'azienda giapponese, è possibile creare una soluzione combinata, completa, fluida e uniforme per gli esami visivi. Del resto interconnessione, modulabilità per ogni esigenza e dimensione, avanguardia tecnologica e un'ampia gamma di prodotti per i centri ottici sono da sempre le caratteristiche identitarie di Nidek».

Prenditi cura dei tuoi occhi con una lente italiana















# Rodenstock: la scelta della lente fondamentale nel controllo della progressione miopica

Free form multiasferiche monofocali o a supporto accomodativo, personalizzate o individualizzate, progressive a canale corto:

Mauro Nocera, product manager lenti e strumenti dell'azienda, passa in rassegna le migliori soluzioni in termini di geometrie disponibili per la gestione della problematica, al centro del Congresso di Monopoli

Oltre al visual training e all'applicazione di alcune necessarie norme di igiene visiva, per un corretto trattamento optometrico nel controllo della progressione miopica entrano in gioco anche i criteri di selezione della lente oftalmica con la migliore compensazione ottica. Mauro Nocera ricorda come, una volta determinata la prescrizione binoculare da lontano, si debba verificare l'eventuale accettabilità di potere positivo addizionale da vicino con il miglior



Monofocale convenzionale Cil -2.00 x 135°, PD 32 mm, DAL 10 mm, AVV 10°

cil -2.00 x 135°, PD 32 mm, DAL 10 mm, AVV 10°

cil -2.00 x 135°, PD 32 mm,
DAL 10 mm, AVV 10°

equilibrio tra accomodazione e convergenza. «In assenza di accettabilità di potere positivo addizionale da vicino, la scelta ricadrà sulle lenti monofocali freeform multiasferiche, personalizzate o individualizzate, Multigressiv Mono 2 o Impression Mono 2, a seconda che i parametri di adattamento rientrino negli standard o meno, preferibilmente associate a prismi gemellati a base bassa, che intervengono nel controllo posturale e sulla grandezza dei caratteri di stampa – spiega a b2eyes TODAY il manager di Rodenstock Italia - In presenza di accettabilità di potere addizionale, verranno invece considerate le versioni free form personalizzate o individualizzate delle lenti monofocali con supporto accomodativo, Multigressiv Mono Plus 2 o Impression Mono Plus 2, per poteri addizionali minori di una diottria, o delle lenti progressive a canale corto, Multigressiv MyView 2 o Impression 2, per poteri positivi addizionali maggiori. Queste soluzioni rappresentano la migliore alternativa alle versioni monofocali con geometrie convenzionali, in quanto tendono a salvaguardare la consapevolezza periferica e un migliore controllo posturale» (nella foto, lenti monofocali a confronto, con prescrizione e parametri individuali).

### Dai Optical, con Yoga Tech un supporto anche per la miopia

La punta di diamante dell'azienda è stata lanciata all'ultimo Mido, ha fatto poi tappa al Progressive Business Forum, presentandosi come "traghettatore" all'uso delle multifocali da parte dei giovani presbiti. Ora, al Congresso di Monopoli, vuole dimostrare la sua versatilità pure nel controllo della progressione miopica



«La monofocale con aiuto intelligente si rivolge ai giovani presbiti: l'utilizzo smodato dei device, per leggere i quali si tende ad avvicinare molto la testa allo schermo, costringe l'occhio a un eccessivo impegno per la messa a fuoco – spiega a b2eyes TODAY Roberto De Gennaro, amministratore delegato di Dai Optical - Il cristallino, quindi, è sottoposto a uno sforzo accomodativo costante e perde la capacità di ritornare alla posizione di riposo, causando, nel tempo, la comparsa o l'aggravarsi della miopia o una miopia detta da "spasmo accomodativo": in questo caso viene in supporto Yoga Tech (nella foto, l'immagine di campagna), che contribuisce a eliminare stress e stanchezza visiva, massimizza la visione del vicino e compensa gli sforzi accomodativi a ogni distanza, garantendo visione nitida da vicino, dinamicità e comfort a tutte le distanze».

Se dunque Yoga Tech può essere lo strumento giusto per stimolare e sensibilizzare il mercato verso il consumo di lenti progressive, si presta anche per la correzione della miopia. «Al Congresso 2019 di Monopoli Yoga Tech risponde alla domanda focus dell'evento: qual è la soluzione per ottenere un efficace controllo della progressione miopica? - aggiunge De Gennaro - Studi e test interni a Dai Optical su alcuni soggetti ci hanno dato significative conferme sulla qualità di questa geometria anche nella gestione di tale problematica».

Direttore responsabile: <u>Angelo Magri</u> Coordinamento redazionale: <u>Francesca Tirozzi</u> Redazione: <u>Nicoletta Tobia</u>

Supplemento al 13 ottobre 2019 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

Prenditi cura dei tuoi occhi con una lente italiana





# LA MONOFOCALE RILASSANTE PER GLI APPASSIONATI DI TECNOLOGIA





